



Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO **ARCHITETTURA**

INSEGNAMENTO

Modulo di Disegno esecutivo (3 cfu)

ANNO ACCADEMICO: **2017-2018**

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: caratterizzante

Modulo di Disegno esecutivo (3 cfu)

DOCENTE: prof. Arch. Antonio Conte

e-mail: antonio.conte@unibas.it;
aconte54@gmail.com

sito web:

telefono +39 335 6018463

cell. di servizio 0039 329 3606200

Lingua di insegnamento: Italiano

N° CFU	3	N° ORE	30
di cui		di cui	
Lezioni frontali	1	Lezioni frontali	10
Esercitazioni	2	Esercitazioni	20

SEDE: Matera – plesso via Lazazzera

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: Semestrale

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**
Obiettivo del modulo formativo “Disegno esecutivo” è quello di poter permettere allo studente di operare sull’organismo architettonico antico e moderno alla dimensione dell’integrazione dei materiali, dei suoi componenti e delle relazioni di connessione tra le parti e gli elementi con il tutto alla scala esecutiva e di dettaglio (dal 1/50 a 1/20, 1/10) e sperimentare gli strumenti del disegno avanzato per il progetto nelle sue diverse forme di rappresentazione e conoscenza tecnica (modelli in scala e modellazione digitale tridimensionale).
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di mettere a frutto le conoscenze acquisite mediante l’elaborazione grafica di tavole che rappresentino i contenuti progettuali finalizzati alla costruzione dell’architettura, in particolare la rappresentazione del dettaglio



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

architettonico e del particolare costruttivo e delle connessioni spaziali alle diverse scale.

○ **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi critici che riguardano il disegno esecutivo dell'architettura e i suoi aspetti operativi, legati al *sapere* e al *saper fare*. Il fine è acquisire autonomia e consapevolezza rispetto alle scelte che si troverà ad affrontare nella rappresentazione del progetto per la costruzione.

○ **Abilità comunicative:**

Lo studente deve avere la capacità di spiegare, in maniera semplice, a persone non esperte in disegno dell'architettura, i principali elementi di conoscenza acquisiti durante il Modulo integrato nel Laboratorio e dovrà essere in grado di collocarli all'interno del dibattito contemporaneo sulla disciplina.

○ **Capacità di apprendimento:**

Lo studente, oltre ad avvalersi degli strumenti di supporto forniti dal docente, deve essere in grado di aggiornarsi continuamente, tramite la consultazione di testi, pubblicazioni, siti web coerenti ai settori scientifici che compongono il Laboratorio IV, allo scopo di acquisire la capacità di seguire Corsi di approfondimento, Seminari specialistici e Master in architettura.

PREREQUISITI

Laboratorio di Fenomenologia dell'Architettura (3° anno)
Tecnica delle Costruzioni (1° semestre – IV anno)

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso prevede 3 cfu pari a 30 ore, così ripartite: 10 ore di lezioni e seminari e 20 ore di esercitazioni. I contenuti didattici saranno organizzati secondo le modalità seguenti:

Le attività suddette, saranno indirizzate verso i contenuti del Laboratorio "Costruzione dell'Architettura" nel quale il Modulo è integrato. In questo senso, lo studente è chiamato ad approfondire le conoscenze relative alle problematiche inerenti la definizione esecutiva e la risoluzione costruttiva. In particolare il disegno esecutivo e le "rappresentazioni" tecniche di un progetto architettonico devono configurare alle scale adeguate tutte le parti e gli elementi tettonici e costruttivi.

Si intende per nodo tettonico lo studio della sintassi relativo alla costruzione, alla organizzazione dei singoli pezzi di una struttura architettonica secondo una logica costruttiva. Kenneth Frampton afferma che la costruzione è "una cosa più che un segno", le "cose" di un testo architettonico possono rimandare principalmente al loro contenuto interno cioè alla logica formale della loro organizzazione e composizione spaziale. In architettura, la sintassi di un sistema costruttivo può essere indipendentemente da qualunque altro contenuto: è questo valore sintattico (o tettonico) che trasforma la banalità costruttiva del sistema trilitico nella poeticità del tempio greco, la semplicità del legno nella magia della costruzione di una casa giapponese, la schiettezza del mattone nella ricchezza decorativa della Borsa di Berlage. Sono interessanti in chiave tettonica anche le letture del "minimalismo miesiano" che riduce l'architettura a "essenza" della scienza del costruire e della metafora kahniiana (che chiede al "mattone cosa vuole essere") che trasforma la tettonica in una verità operativa che affonda le radici nell'arte di costruire presso i romani.

Il progetto d'architettura contemporaneo necessita di una fase conoscitiva ed una analitica nella quale lo studio della "costruzione", dell'eredità dell'antico e del moderno, è il presupposto necessario per la comprensione delle regole compositive che determinano l'organismo architettonico. Una concezione analitica dell'architettura, dunque, condotta attraverso gli strumenti della rappresentazione e del disegno, che puntano entrambi ad individuare e descrivere i singoli elementi della costruzione in forma tecnica bi e tridimensionale. Strumenti necessari per la comprensione degli elementi e delle



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

parti sono:

- i “codici e le norme” di rappresentazione del disegno esecutivo,
- l'osservazione e la descrizione dei manufatti che costituiscono la realtà stessa dell'architettura,
- l'addestramento al disegno esecutivo necessario allo smontaggio e ricomposizione del manufatto.

In questo laboratorio il disegno esecutivo intende individuare un campionario di tipi e metodi d'intervento sulle preesistenze che possa rispondere alle esigenze della conservazione, del restauro e della tutela del manufatto di architettura in pietra da taglio e contemporaneo in cemento armato verso una rigenerazione strutturale e funzionale. Il progetto nelle sue forme di rappresentazione interesserà la scala del monumento, del manufatto edilizio e di ambiti urbani.

La tecnica dunque diviene stabilmente legata alla “rappresentazione” della costruzione, e permette di rivelare attraverso l'insieme di regole descrivibili e per ciò reinterpretabili la possibilità di un processo costruttivo e la variabilità dell'innovazione tecnologica in una sintesi formale coerente ad una sua sostenibilità strutturale ed economica nel rispetto di una collaborazione con il luogo ed i suoi materiali.

METODI DIDATTICI

Il corso sarà svolto attraverso lezioni teoriche e seminari ed esercitazioni assistite, come previsto nel Laboratorio di “*Costruzione dell'Architettura*” di cui è parte integrante.

Articolazione della didattica:

Lezioni teoriche e seminari: 1 cfu

Esercitazioni: 2 cfu

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Elaborazione, esposizione e discussione delle tavole grafiche di studio e di progetto.
Prove in itinere e Prova Finale del progetto elaborato nel Laboratorio IV.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento
dispense del docente

Testi di approfondimento
indicati sia all'inizio dell'anno, sia al termine di ogni lezione o esercitazione

Materiale on-line
Fornito di volta in volta tramite cartelle condivise tipo Dropbox



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
mercoledì	11.00 – 14.00	Via Lazazzera

Oltre l'orario di ricevimento settimanale, il docente è contattabile attraverso la propria mail ed è disponibile a ricevere gli studenti in altro orario preventivamente concordato

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico (cartelle condivise, sito web, etc). Contestualmente, si raccoglie l'elenco degli studenti che intendono iscriversi al corso, corredato di nome, cognome, matricola ed email.

DATE ESAMI PREVISTE ¹

I sessione: 5 – 23 luglio 2018

II sessione: 10 – 27 settembre 2018

III sessione: 6 – 26 febbraio 2019

SEMINARI DI ESTERNI: SI **NO**

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

— **Curriculum scientifico**

Prof. Arch. Antonio Conte	
TEL +39 335 6018463	
MOB. +39 329 3606200	
E- MAIL: antonio.conte@unibas . It; aconte54@gmail.com ;	
WEB:	

CURRICULUM SCIENTIFICO/SCIENTIFIC CURRICULUM

Antonio Conte

Banzi (PZ) 1954. Architetto (A.A. 1980/1981 *Architettura* di Pescara).

È Professore Ordinario di *Disegno e Rilievo dell'Architettura* e Responsabile del Laboratorio progettuale di *Tesi Architettura ed Eredità del Costruito*.

Dal 1988 svolge attività didattica e di ricerca nell'ambito disciplinare del *Disegno e del Rilievo dell'Architettura* alle diverse scale, dall'organismo architettonico alla città ed al paesaggio presso la Facoltà di Ingegneria di Potenza e di Matera.

Nel 2008 è tra i fondatori della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi della Basilicata a Matera e dell'avvio del Dottorato Internazionale *Architecture and Urban Phenomenology* di cui è stato il Coordinatore dal XXV al XXVIII ciclo.

E' stato il Responsabile ed Organizzatore del 35° Convegno Internazionale dei Docenti della Rappresentazione *Memoria, Misura, Armonia* della Società Scientifica *Unione Italiana per il Disegno U.I.D.* a Matera nel 2013.

La sua prevalente azione di ricerca e didattica è svolta nella direzione di progettare azioni e strategie rivolte alla conoscenza, alla tutela ed alla valorizzazione del Patrimonio Architettonico e Culturale di Matera e delle *Città Scavate e dell'Eredità costruita* rappresentata dai Siti UNESCO nell'area del Mediterraneo.

Dal 2013 è il Coordinatore del Dottorato "*Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources*" (XXIX e XXX ciclo).

Attualmente svolge il ruolo di Coordinatore del Master Universitario di II livello "*Patrimoni & Progetto*" per l'A.A. in corso, di cui è proponente, avviato con la rete ELARCH presso il Dipartimento DiCEM.

PUBBLICAZIONI/PAPERS

CORSI/COURSES:

Disegno e Rilievo dell'Architettura (6 cfu)
Modulo di Rilievo dell'Architettura (3 cfu)
Modulo di Disegno esecutivo (3 cfu)
Architettura e Composizione Architettonica V (3 cfu di un totale di 6cfu)

ORARIO E SEDE DI RICEVIMENTO: mercoledì, sede di via Lazizzera

Altri orari previo appuntamento / Other times by appointment



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)
